

Un progetto strategico per l'area Sud di Padova finanziato dalla MISURA 323/a Azione1

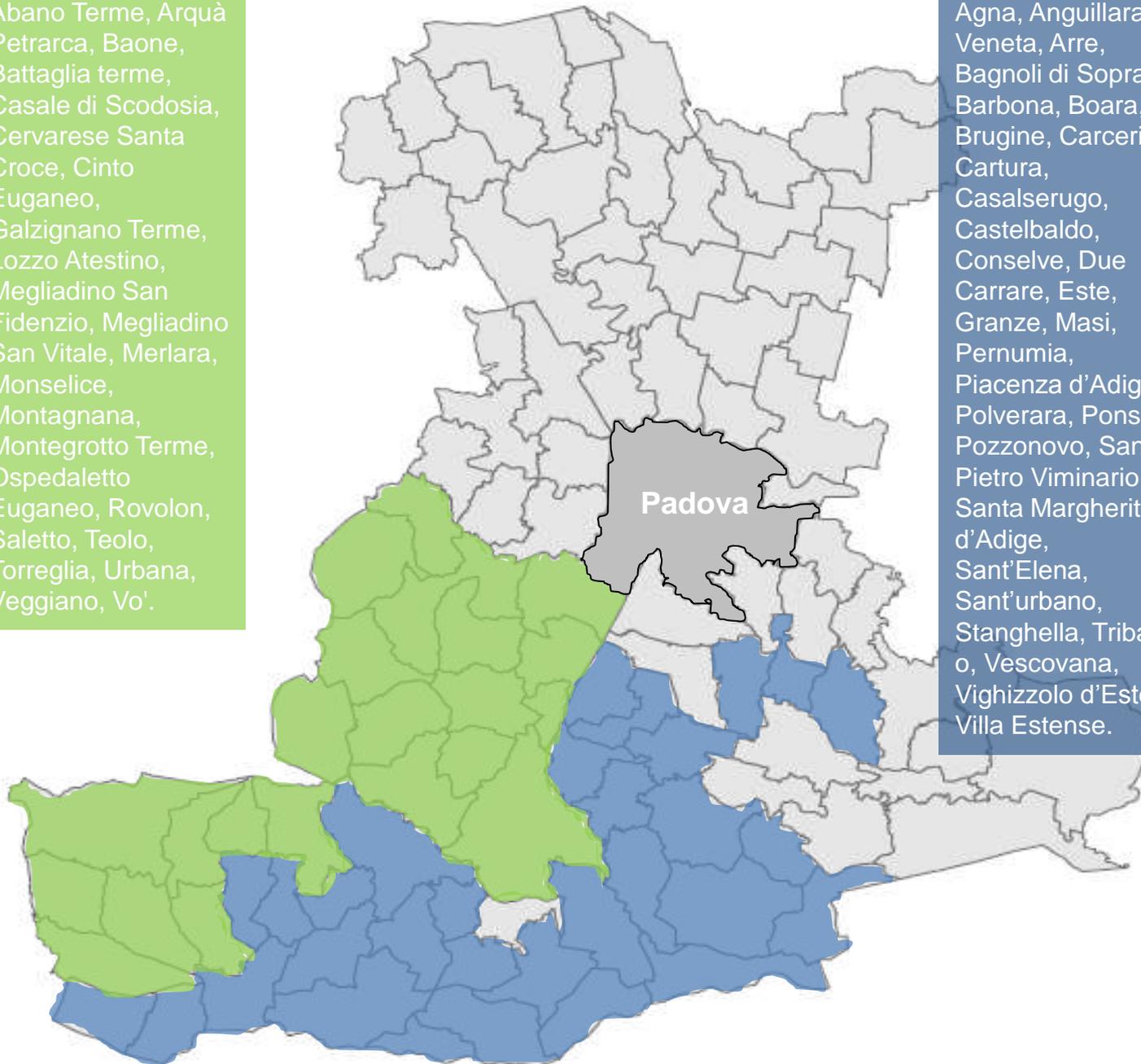


Presentazione prima fase di ricerca
31 Maggio 2011

I GAL Padovani

GAL Patavino_mosaico prezioso

Abano Terme, Arquà
Petrarca, Baone,
Battaglia terme,
Casale di Scodosia,
Cervarese Santa
Croce, Cinto
Euganeo,
Galzignano Terme,
Lozzo Atestino,
Megliadino San
Fidenzio, Megliadino
San Vitale, Merlara,
Monselice,
Montagnana,
Montegrotto Terme,
Ospedaletto
Euganeo, Rovolon,
Saletto, Teolo,
Torreglia, Urbana,
Veggiano, Vo'.



Agna, Anguillara
Veneta, Arre,
Bagnoli di Sopra,
Barbona, Boara,
Brugine, Carceri,
Cartura,
Casalserugo,
Castelbaldo,
Conselve, Due
Carrare, Este,
Granze, Masi,
Pernumia,
Piacenza d'Adige,
Polverara, Ponso,
Pozzonovo, San
Pietro Viminario,
Santa Margherita
d'Adige,
Sant'Elena,
Sant'urbano,
Stanghella, Triban
o, Vescovana,
Vighizzolo d'Este,
Villa Estense.

GAL Bassa Padovana_tutti i canali della crescita

STRATEGIA CONDIVISA DELLA RICERCA

- Febbraio - Maggio
- Ricognizione degli studi, politiche, programmi, progetti di valorizzazione del territorio target
- Incontri con i responsabili del GAL, il gruppo tecnico di coordinamento, il tavolo di concertazione del turismo, incontri itineranti con i sindaci dell'area target, conferenze regionali dedicate al tema
- Intervista aperta
 - 48 interviste (sindaci, assessori, dirigenti comunali, dirigenti di consorzi)
- Durata media: 40 min.

QUESTIONI FONDAMENTALI

- Quale **idea di sviluppo** esprimono gli attori e le pratiche d'uso del territorio
- Quali i modi di fare e pensare lo sviluppo turistico locale, ovvero le **culture prevalenti** del turismo
- Nuovi **macro-itinerari** in grado di attirare popolazioni turistiche
- Gli **interventi** che gli attori coinvolti ritengono prioritari al fine di raggiungere l'obiettivo di una strategia condivisa di area vasta
- **Criteri** in base ai quali organizzare aree di intervento omogenee e sovra-comunali

MACRO AREE DI INTERESSE

- Le rappresentazioni (frames) sia quelle consolidate sia quelle emergenti del territorio e dello sviluppo dello stesso
- Il tema della cooperazione e della partecipazione
- Proposte progettuali sia in termini di nuovi assetti della governance, sia per quanto concerne idee e progetti che vorrebbero realizzare o rafforzare

COORDINATE FONDAMENTALI

**Turismo
sostenibile**

```
graph TD; A[Turismo sostenibile] --- B[Tutela dell'ambiente e del territorio]; A --- C[Sviluppo economico]; A --- D[Cultura e tradizioni locali]; A --- E[Equità sociale];
```

Tutela
dell'ambiente
e del territorio

Sviluppo
economico

Cultura e
tradizioni
locali

Equità sociale

TESTO UNICO SULLE LEGGI REGIONALI IN MATERIA DI TURISMO n. 33 DEL 2002

- Regione Veneto
- Provincia
- Comuni
- Comunità Montane
- Camere di Commercio
- Consorzi di promozione turistica

UN'AREA DI POLICY AD ALTA COMPLESSITA'

Regione Veneto



Provincia di
Padova



Bassa
Padovana



PROGETTI PRINCIPALI DELLA REGIONE

- Ville Venete, “Valorizzazione turistica di un prodotto culturale: le ville”
- Turismo equestre: ippovia del Brenta, ippovia del Piave
- Congressuale: “Programma d'azione regionale per lo sviluppo del sistema congressuale Veneto”
- Cicloturismo: Piano regionale di valorizzazione del cicloturismo

PROGETTI PRINCIPALI DELLA PROVINCIA DI PADOVA

- **Progetto strategico per il turismo della Provincia di Padova 2005**

- **Progetto “Destinazione Padova” della Camera di Commercio.**

Criticità:

- bisogno di una più efficiente attività di promo-commercializzazione
- bisogno di incentivare il turismo congressuale
- bisogno di collaborazione

DESTINATION MANAGEMENT ORGANIZATION

- Approccio metodologico, che suggerisce un modello di partecipazione
- Cabina di regia (provincia, comuni, CCIAA, fondazioni, università, associazioni di categoria e consorzi)
- Funzioni: gestione strategica della destinazione

FUNZIONI DEL COMUNE

- Autorizza l'apertura delle strutture ricettive alberghiere e all'aperto
- Vigila sull'esercizio dell'attività ricettiva, eventualmente applica sanzioni amministrative
- Rilascia le licenze per l'esercizio delle professioni turistiche
- Vigila sull'osservanza delle norme in materia di professioni turistiche
- Realizza aree attrezzate per la sosta temporanea di mezzi mobili
- Realizza iniziative e manifestazioni turistiche

QUADRO CONGIUNTURALE

- Crisi economica
- Crisi del comparto agricolo “tradizionale”
- Alluvioni
- Piani di Assetto del Territorio
- Piani degli Interventi
- Piani di assetto del Territorio Intercomunali
- Intesa Programmatica d'Area
- Ente Parco Colli Euganei

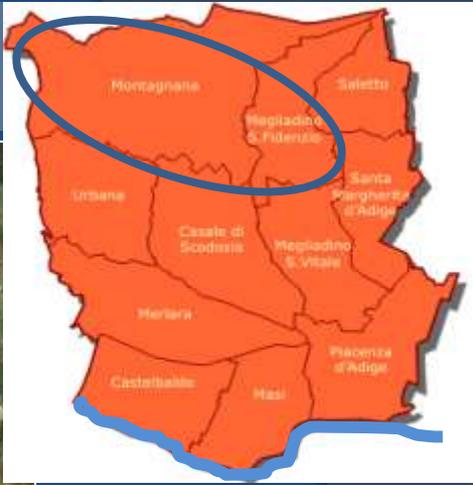
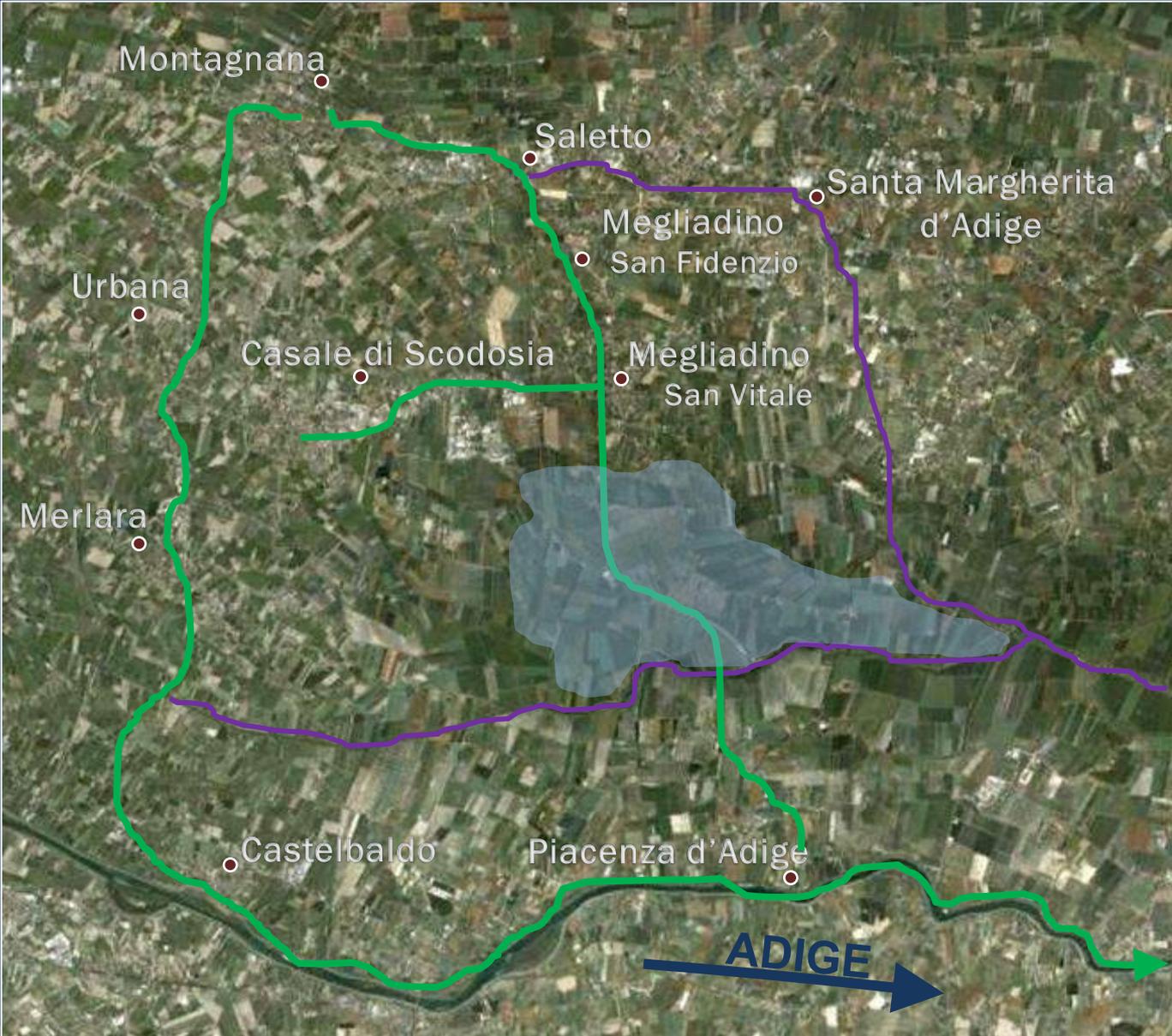
PROPOSTE DI ITINERARI

~~• Prodotto commercialmente vendibile fatto di un insieme di elementi quali servizi, beni materiali e immateriali~~

• Parte integrante di una politica di sviluppo di una determinata amministrazione o di un particolare territorio, ed elemento rilevante nel mettere in luce il tema della connessione e della collaborazione tra enti diversi per livello o per natura

• Non precludere a priori la possibilità di individuare percorsi, tracciati, sentieri, itinerari legati più che a scelte tecnico-politiche, all'uso che diverse popolazioni possono fare di una determinata porzione di territorio

DA MONTAGNANA ALL'ADIGE RAFFORZANDO LE CONNESSIONI

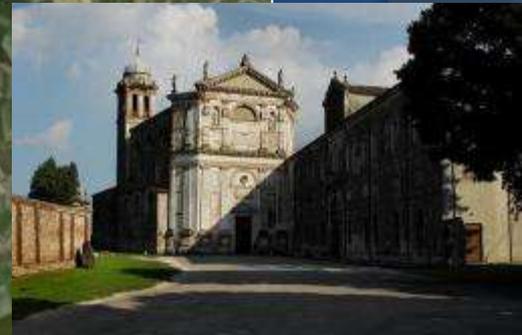


L' AREA DELL'ESTENSE

- **Itinerario I: elemento religioso**, comune denominatore i santuari mariani e si snoda lungo i comuni di Este (Santa Maria delle Grazie), passa per Ospedaletto Euganeo (Santuario del Tresto), poi per Carceri (Abbazia) per finire a Megliadino San Vitale (chiesa del 1200) e Ponso (La Chiesazza)
- **Itinerario II:** maggiore valorizzazione e migliore utilizzo di un percorso già esistente e riconosciuto ovvero quello dei **castelli**, che trova nel progetto “**Tra borghi e castelli**” il suo contenitore naturale che interessa per questa area in particolare la città di Este
- **Itinerario III:** Combinazione dell'elemento dell'**acqua**, rappresentato dal fiume Frassine, e alcune **emergenze ambientali** importanti, la zona di protezione speciale delle Vallette e l'oasi naturalistica dei Lavacci

L'AREA DELL'ESTENSE

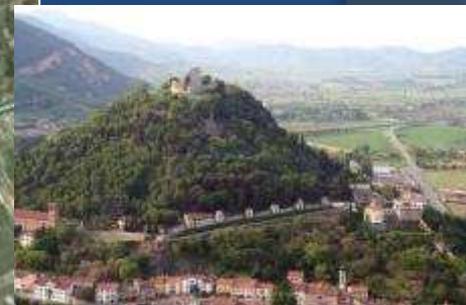
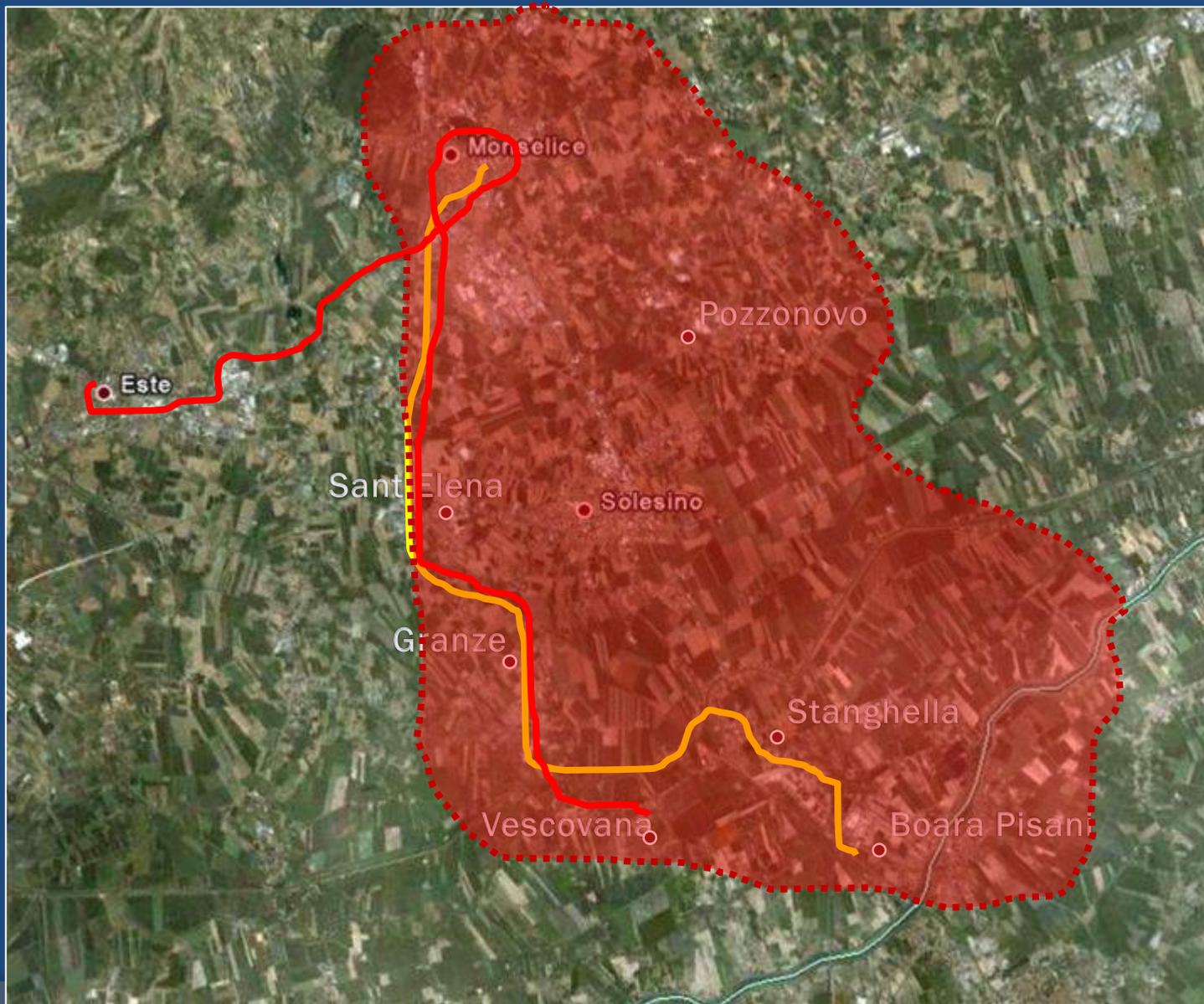
TRA EMERGENZE ARCHITETTONICHE E AMBIENTALI



L' AREA DEL MONSELICENSE

- ***Itinerario I: delle Ville***, Este, Monselice, Sant'Elena, Granze e Vescovana
- ***Itinerario II***: lungo il Cammino di Sant'Antonio

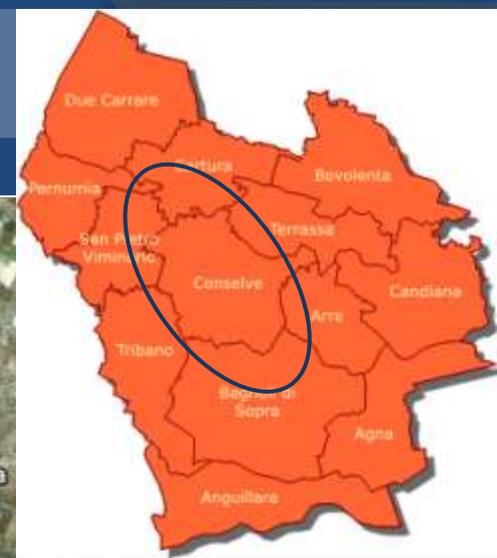
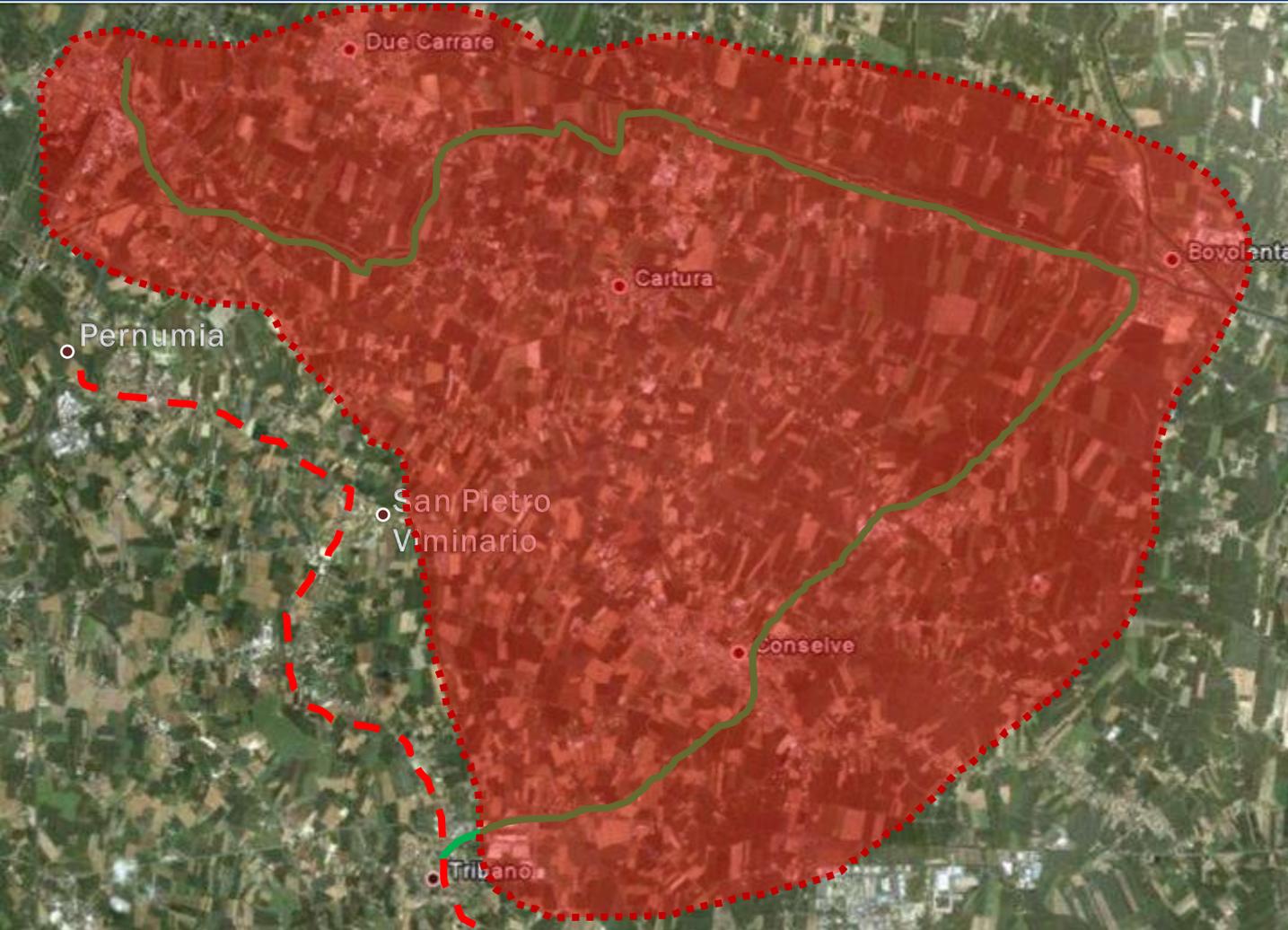
NEL MONSELICENSE TRA IL CAMMINO DI SANT'ANTONIO E L'ITINERARIO DELLE VILLE



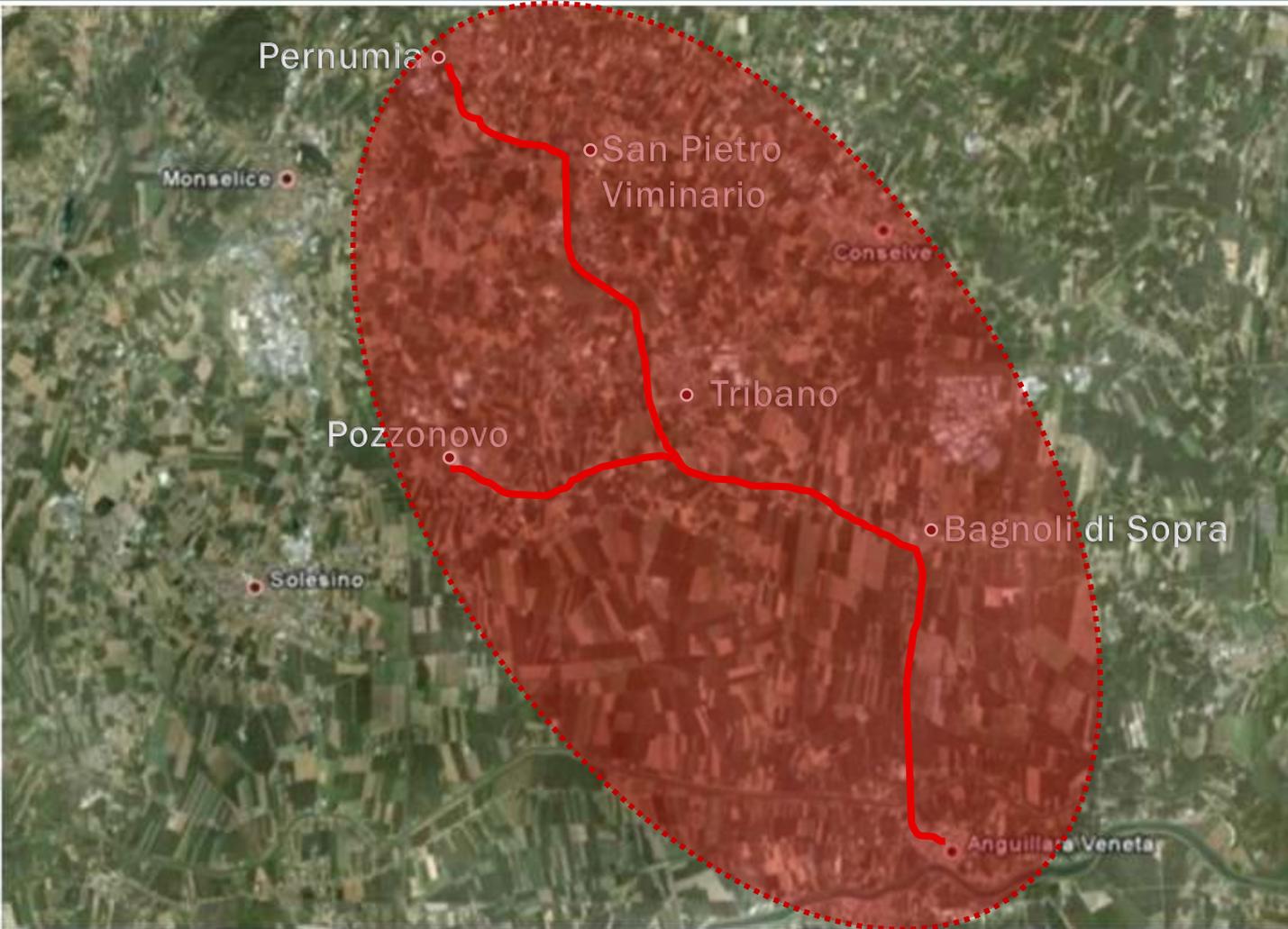
L' AREA DEL CONSELVANO

- ***Itinerario I:*** da Due Carrare a Conselve lungo il Canale Vigenzone
- ***Itinerario II:*** dai Colli all'Adige

ATTREVERSO IL CONSELVANO LUNGO IL CANALE VIGENZONE



DA PERNUMIA AD ANGUILLARA VENETA UN ITINERARIO DI NUOVE POLITICHE



L' AREA DEI COLLI

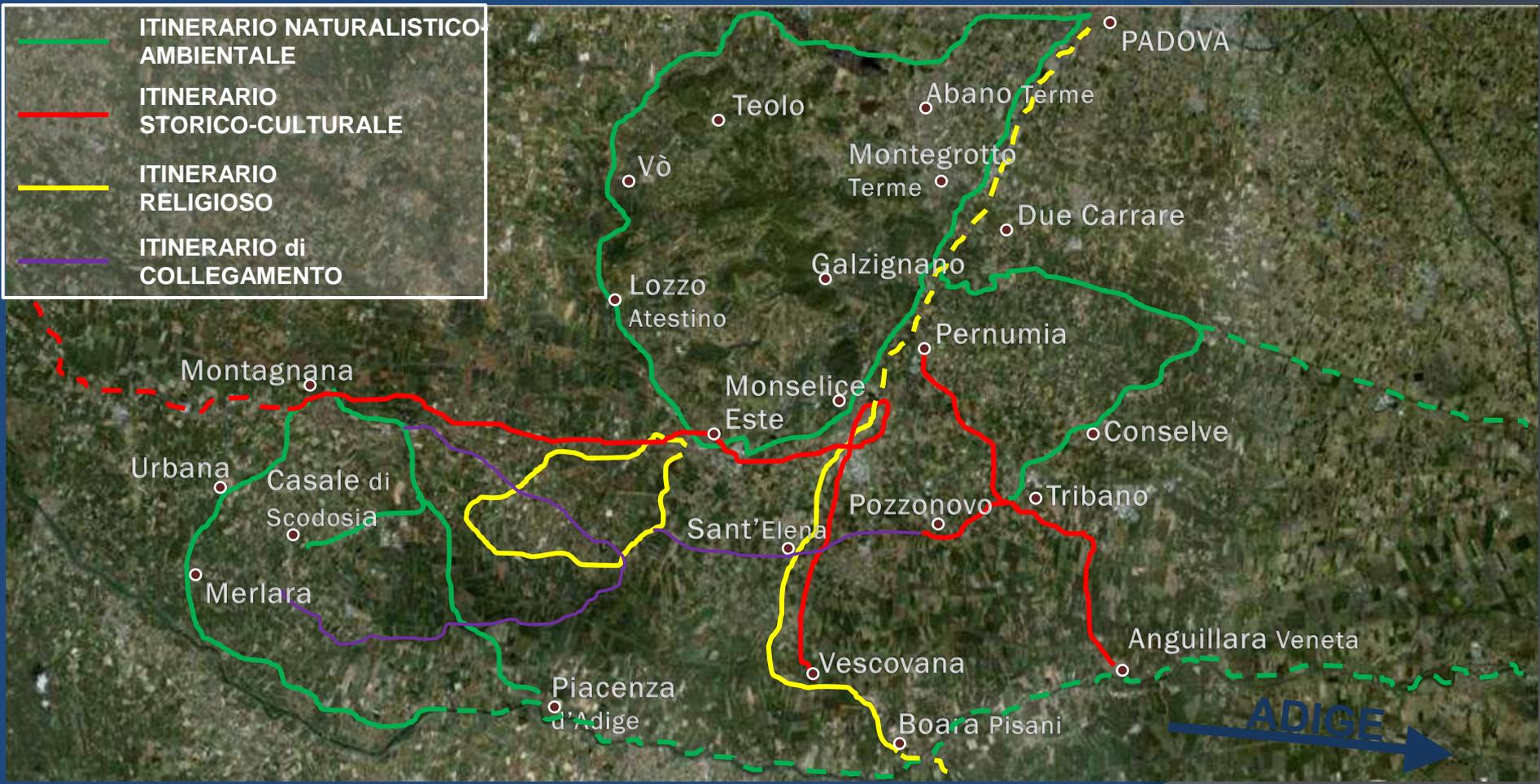
- L'Anello ciclopedonale dei Colli Euganei rappresenta:
 - _una dei sette grandi itinerari regionali
 - _una rete di percorsi a sistema aperto

Il processo di costruzione della rete, secondo quanto riportato dai documenti regionali, è da intendersi come un processo lungo e articolato, che deve crescere per tappe, attraverso la realizzazione di singoli tratti e percorsi da rendere disponibili sul mercato cicloturistico, accrescendo progressivamente e diversificando (anche rispetto alla stagionalità) l'offerta turistica regionale.

L'ANELLO CICLOPEDONALE DEI COLLI EUGANEI



RIASSUMENDO, GLI ITINERARI DELL'AREA TARGET



SEGUENDO LE TRACCE DELLA COOPERAZIONE: le reti nel turismo

- Cooperazione **intra - municipale**
- Cooperazione **inter - municipale**
- Cooperazione **inter - nazionale**

COOPERAZIONE INTRA - MUNICIPALE

- Ruolo del cittadino volontario
- Ricchezza di eventi
- Quadri di cooperazione stabili:
 - _il caso di Sant'Elena d'Este
 - _il caso di Teolo

COOPERAZIONE INTER - COMUNALE

- Consorzio di Promozione Turistica di Padova
- Consorzio Terme Euganee
- Club di prodotto
- Reti di promozione del territorio (Strada del Vino dei Colli Euganei, Stradon del Vin Friularo)
- Eventi (Calici di Stelle, Palio dei 10 Comuni)

FATTORI CHE IMPEDISCONO UNA FATTIVA COLLABORAZIONE

- Questione congiunturale legata al momento economico: in passato il turismo era un complemento per alcuni comuni impegnati a percorrere altre traiettorie di sviluppo
- Chi aveva nel turismo la sua fonte di reddito principale ha preferito sfruttare le rendite di posizione
- Timore di perdere turisti
- Interesse a drenare risorse individualmente, per un progetto a fine visibilità locale per scopi elettorali
- Rigidità burocratiche (sia di tipo procedurale, sia di tipo culturale)
- Scarsità di risorse finanziarie da dedicare
- Differenze partitiche
- Ansia da innovazione

FATTORI CHE FACILITANO LA COLLABORAZIONE

- Dal punto di vista dei singoli individui, contano le esperienze personali
- Crisi della disponibilità di risorse, crea le condizioni per un clima competitivo tra raggruppamenti di comuni, stimola la ricerca di finanziamenti
- Presenza di imprenditori di policy che esercitano una leadership
- Stabilità politica
- Ricambio amministrativo, nuove generazioni in grado di fare squadra

COOPERAZIONE INTER - NAZIONALE

Sono gemellato, ma....

- _necessità di una revisione
- _costi eccessivi
- _pochi vantaggi
- _confinati all'apparato politico-amministrativo, poco rivolto alla cittadinanza

Farei un gemellaggio, perché....

- _possibilità di scambio culturale
- _punto di riferimento per buone pratiche
- _sviluppo turistico
- _scambi di know-how
- _creazione di una visibilità internazionale

QUALE GOVERNANCE DEL TURISMO?

Quadro critico:

- problemi di tipo organizzativo e gestionale che si evidenziano con sovrapposizione delle iniziative (non solo in termini di eventi, ma anche di forme di promozione e pubblicizzazione)
- parziale successo dei progetti dovuti alla scarsa cooperazione
- mancanza di una leadership riconosciuta e condivisa e la corsa da parte dei diversi enti, al contrario, di vedersi riconosciuto un ruolo di leadership.
- Il problema del **coordinamento**, concetto fulcro attorno al quale ruotano molte delle accezioni della governance

GOVERNANCE

- Ampia gamma di processi di coordinamento tra una pluralità di attori, diversi per livello gerarchico e per natura (pubblici, privati) nei quali centrale è la dimensione collettiva dell'azione pubblica

- Quale coordinamento?

GOVERNANCE

- Coordinamento degli strumenti di programmazione
- Individuazione di una figura
- Autonomia finanziaria (imposta di soggiorno e tassa di scopo)

GOVERNANCE

- Coordinatore e NON un coordinamento
- Poca orizzontalità
- Molta verticalità
- Affidarsi piuttosto che attivarsi

Settori chiave:

- **Enogastronomia**
- **Ambiente**
- **Sport**
- **Benessere**
- **Cultura**

Aggettivi:

- **Lento**
- **Minore**
- **Sostenibile**
- **Debole**
- **Dolce**
- **Colto**

UN ALTRO VENETO?

- Poli di attrazione/eccellenza
(Montagnana, Monselice, Este, Terme, Colli)
(territori indipendenti)
- Rapporto ancillare
- Rapporto di connessione
(complementare)
(territori cerniera)

Grazie per l'attenzione



dott. Alessandro Caputo
dott. Nicolò Borsato